

FLC CGIL
Mantova
*federazione lavoratori
della conoscenza*

Appunti Effelleci Mantova agenzia di informazione settimanale **giovedì 19 novembre 2020**

68/2020

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225
– fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova
sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it
pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo twitter @flcmantova

All'attenzione dei Dirigenti Scolastici degli Istituti di ogni Ordine e Grado di
Mantova e Provincia

Le scriventi Organizzazioni Sindacali ai sensi dell'art. 23 del CCNL del
Comparto Scuola 2016/2018, dell'art 8 del Contratto Integrativo Regionale del
19/11/2015,

INDICONO per

Lunedì 30 novembre 2020 DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 11.00

UN'ASSEMBLEA SINDACALE TERRITORIALE IN ORARIO DI LAVORO – in modalità
telematica - PER TUTTO IL PERSONALE DOCENTE DEGLI ISTITUTI
DI OGNI ORDINE E GRADO

O.d.G. dell'Assemblea:

• CONSULTAZIONE IPOTESI DI CCNI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) SIGLATO IL 6 NOVEMBRE 2020

PER PARTECIPARE CLICCARE SUL SEGUENTE LINK

<https://meet.google.com/kyk-cphx-nrq?authuser=0>

Assemblea Sindacale di consultazione CCNI sulla DDI siglato il 6 novembre
2020 (copiare la stringa e immetterla in un motore di ricerca se non si riesce ad
accedere con un click)

L'Assemblea sarà tenuta dai Segretari delle Organizzazioni Sindacali.

Si invita la S.V. ad attivare la procedura e ad avvisare il personale, MEDIANTE
CIRCOLARE INTERNA, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 23 del CCNL 2016/2018.



CISL Scuola Asse del Po
Salvatore Militello



FLC CGIL Mantova
Pasquale Andreozzi

Legge di bilancio 2021: scuola, il Ministero dell'Istruzione illustra i contenuti ai sindacati

Positivo nel metodo l'incontro con le organizzazioni sindacali, segno di una disponibilità al confronto. La FLC CGIL ritiene che i fondi messi in campo dalla legge di bilancio siano ancora lontani dalle reali necessità per il rinnovo del contratto e per la riqualificazione del sistema scolastico.

18/11/2020

Il **Ministero dell'Istruzione**, tenendo fede agli impegni sottoscritti con [l'Intesa del 9 novembre 2020](#), ha convocato con urgenza le Organizzazioni Sindacali per discutere del contenuto della Legge di Bilancio, licenziata dal Consiglio dei Ministri, e in via di discussione in Parlamento.

Scuola, proposte per la legge di bilancio 2021 **Commento di Francesco Sinopoli**

Il Ministero, rappresentato dal Capo di Gabinetto, dott. Fiorentino, e dal capo della segreteria politica della Ministra Azzolina, dott. Salvatore Milazzo, ha illustrato gli impegni di spesa per la scuola, attualmente nel DDL, schematicamente riassunti come segue:

- 25.000 posti aggiuntivi in organico di diritto sostegno
- 10 milioni di euro per la formazione dei docenti
- 1.000 assistenti tecnici nel primo ciclo dal 2021/2022 e prosecuzione al 30 giugno dei contratti a t. d. previsti fino al 31 dicembre 2020
- 1.000 posti per potenziamento per la scuola dell'Infanzia
- 60 milioni di investimenti sulla fascia zero-sei
- 50 milioni 2021 e 50 milioni 2022 sistema duale
- 8 milioni potenziamento innovazione digitale, animatori digitali, équipes formative, anche per formazione personale docente
- In collaborazione con ministero famiglia 117 milioni per il 2021 e 106 milioni per il 2022 per aumento posti asili nido
- 20 milioni per inclusione alunni con disabilità nelle paritarie
- incremento dei fondi dell'autonomia (L. 440) pari a 100 milioni nell'esercizio 2021
- 12 milioni di euro per incremento tecnologie e sistema SIDI
- oltre alle risorse già investite nei mesi precedenti, è previsto un'ulteriore spesa di 1.500 milioni per edilizia scolastica con proroga poteri commissariali comuni

- inoltre, per i trasporti scolastici, saranno destinati 200 milioni alle regioni e 150 milioni ai comuni per il trasporto scolastico
- sono previsti ancora accordi con i principali gestori delle comunicazioni per la connettività gratuita agli studenti e c'è l'impegno per ristorare il FUN dei dirigenti scolastici.

Nel suo intervento, **Francesco Sinopoli** ha salutato favorevolmente l'iniziativa del Ministero di riprendere in modo proficuo i confronti e le relazioni sindacali, nell'interesse comune dell'amministrazione e dei lavoratori.

Tuttavia Sinopoli ha rimarcato che i fondi messi in campo al momento NON sono ancora sufficienti, perché è necessario un dispiegamento di risorse straordinario che permetta di recuperare i ritardi e le disuguaglianze acuiti dalla crisi sanitaria di questi mesi, anche perché in questo momento se le scuole stanno chiudendo ciò accade per l'inadeguatezza del sistema di gestione politica delle regioni, in particolare della sanità e dei trasporti.

Non si è fatto abbastanza perché le scuole rimanessero aperte: bisogna adesso lavorare seriamente perché si costruiscano le condizioni per riprendere la Scuola in presenza ed in sicurezza: non crediamo che le scuole sono i luoghi del contagio, ma bisogna costruire le premesse per permettere di riprendere la didattica in presenza. In tal senso, Sinopoli ha sottolineato la necessità che a livello nazionale si faccia chiarezza in una sede politica alla presenza dei due ministri della situazione reale dei contagi nelle scuole. Ciò al fine di dare un quadro chiaro e certo ai lavoratori della scuola sulla condizioni effettive. Abbiamo bisogno che la Legge di Bilancio anticipi la direzione che il Paese deve prendere con le risorse del Next Generation EU: non si può continuare a pensare a incentivi al mondo delle imprese, senza porre le basi per finanziamenti robusti, strutturali e decisivi sull'Istruzione e sulla Ricerca, che sono da tutti considerati capisaldi della nostra società.

Per questo è necessario un netto e preciso cambio di rotta, serve un segnale di controtendenza. Bisogna fare un grande investimento sugli **organici**, annullando la differenza fra organico di fatto e organico di diritto, ma bisogna soprattutto fare un **investimento sulla qualità del tempo scuola e sulla sostenibilità dei gruppi classe**.

A proposito di **sostenibilità**, bisogna riprendere l'indicazione dello stesso nostro Parlamento del 2012 e riportare le scuole a **dimensioni di 900-1.000 alunni**, in modo da garantirne maggiore autonomia e funzionalità. A questo proposito è necessario estendere la figura degli **assistenti tecnici a tutte le scuole del primo ciclo** (5.400 circa). Servono investimenti a medio e lungo termine per l'edilizia scolastica che garantiscano ambienti di lavoro idonei, sicuri ed accoglienti e un piano edilizio di ammodernamento, consolidamento, nuova costruzione di scuole adatte alla didattica innovativa dei tempi moderni e dotate degli strumenti tecnologici di connettività.

È necessario ripristinare ed estendere in tutto il Paese il tempo scuola: generalizzazione della scuola dell'infanzia, tempo pieno e modulo nella scuola primaria, tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado, ripristino del tempo tagliato alle scuole superiori e obbligo a 18 anni.

La qualità della scuola però passa attraverso due punti nodali: la lotta al precariato ed il rinnovo contrattuale, e su questo il Ministero ha tutto l'interesse di intervenire, assumendosi le responsabilità di scelte che permettano un reale miglioramento.

La **lotta senza quartiere alla precarietà** deve essere uno dei pilastri delle misure da adottare. Chiediamo di attivare estesi processi di stabilizzazione del personale precario che in questi anni e, ancora di più, in questi mesi, ha garantito l'ordinaria funzionalità degli istituti. Per questo riteniamo la nostra proposta sul concorso straordinario dei docenti della secondaria come la più coerente rispetto alla gravissima situazione che stiamo vivendo.

È necessario riconoscere il lavoro docente, dirigente e ATA **adeguando gli stipendi a quello dei colleghi europei**. A tale scopo si stanziino nella legge di bilancio 2021 le risorse necessarie per il Contratto di lavoro 2019-2021 ormai scaduto da due anni. All'interno della legge di bilancio vanno trovate altresì le risorse per dare attuazione alla dichiarazione congiunta MI-sindacati del 9 novembre scorso per ciò che riguarda misure di sostegno alla professionalità del personale docente, precari compresi costretti in questo periodo di pandemia a sostenere spese aggiuntive come quelle legate ai costi della connettività. In quanto alla dirigenza vanno risolti problemi che si trascinano da tempo come la decurtazione permanente di **25 milioni** dal Fondo Unico Nazionale.

Al termine dell'incontro il dott. Milazzo ha assicurato di aver raccolto tutti gli spunti e le osservazioni delle organizzazioni sindacali di cui si farà portatore con la Ministra Azzolina nei momenti di discussione della legge di bilancio.

In allegato il **documento** che invieremo al Ministero dell'Istruzione, con l'analisi dettagliata delle principali criticità su cui investire e con le nostre proposte.

- [**proposte flc cgil legge di bilancio 2021 scuola**](#)

Presentazione del libro "Io sono mia"

In occasione del 25 novembre, **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, nonostante le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, non vogliamo rinunciare a riflettere collettivamente su questo drammatico fenomeno, di cui purtroppo si registrano ancora molteplici forme ed episodi.

Per questo presenteremo **lunedì 30 novembre, con modalità a distanza, alle 17.30**, l'ultimo libro di **Luca Martini**, "Io sono Mia", *Edizioni Capovolte*, alla presenza dell'autore.

Il libro restituisce un viaggio attraverso 9 centri anti-violenza della rete Di.Re, con attenzione partecipata alle storie delle donne che vi sono state accolte e che, grazie alla competenza, alla dedizione e alla solidarietà delle operatrici, sono riuscite a riprendere in mano la propria vita.

Quest'indagine appare particolarmente preziosa per comprendere in profondità le difficoltà che incontrano non solo le donne vittima di violenza, ma anche quelle che lavorano per aiutarle a ritrovare la propria libertà.

L'evento sarà anche l'occasione per dialogare con la presidente della Cooperativa Centro Donne di Mantova, **Claudia Forini**, che porterà l'esperienza del centro antiviolenza mantovano in questo tragico 2020, nel quale purtroppo si è ulteriormente aggravata la situazione di molte donne costrette a convivere con uomini maltrattanti.

Vi invitiamo a partecipare, collegandovi al link

<https://www.sincgil.it/#/bigBlueButtonJoin/5d486ae3-7297-4ac6-9edf-45468f7058e2/nxt>

e diffondere a delegate/i.



**Lunedì 30 novembre 2020
alle ore 17.30**

presentazione del libro



"Uscire dalla violenza significa riprendere il controllo della propria vita e delle proprie decisioni"

Introduce:

Donata Negrini Segretaria CGIL Mantova

Interviene:

Claudia Forini Presidente Coop. Centro Donne Mantova

Sarà presente l'autore del libro **Luca Martini**

Conoscenda 2021: gli infiniti volti della natura

L'agenda della FLC CGIL di quest'anno dedicata a Giacomo Leopardi.

18/11/2020

E' dedicata a Giacomo Leopardi, per celebrare i 200 anni dell'**Infinito** la **Conoscenda 2021**, l'agenda della FLC CGIL.

Scrive **Francesco Sinopoli**, Segretario generale della FLC CGIL, nell'introduzione a Conoscenda: "perchè abbiamo scelto per la nostra agenda 2021 Giacomo Leopardi? Perché egli è capace di cancellare illusioni e falsi sogni e di porci di fronte in modo sapiente e lungimirato, alla realtà del mondo, delle cose e di quella natura che Hegel non esitò a definire 'l'immane potenza del negativo'. Leopardi è il grande pensatore che tra Settecento e Ottocento diede credito alla potenza creatrice dell'umanità, nel suo tentativo di liberarsi dal fardello della caducità e della mortalità".



All'introduzione di Sinopoli segue un saggio di **Ermanno Detti**, scrittore.

Le bellissime illustrazioni di **Alberto Ruggieri** accompagnano i testi tratti dalle opere di Leopardi.

Puoi sfogliare l'agenda e acquistarla [cliccando qui](#).

Stipendi supplenti COVID: ci sarà l'emissione speciale il 25 novembre. Grazie alle nostre sollecitazioni e all'intervento dei vertici ministeriali su NOIPA sarà possibile pagare i supplenti entro fine novembre.

18/11/2020

Nel corso dell'incontro svolto con il ministero dell'istruzione la Direzione per le risorse umane e finanziarie ha annunciato che ci sarà **un'emissione speciale prevista per il 25 novembre** con la quale NOIPA (quindi il Tesoro) procederà con i pagamenti degli stipendi dei supplenti COVID. Questo grazie all'impegno dei vertici del Mi che hanno sollecitato il Mef ad adoperarsi per giungere in tempi stretti al pagamento degli stipendi.

Sarà inviata alle scuole [una nota](#) a firma della Direzione per le risorse umane e finanziarie del Ministero dell'Istruzione nella quale si illustreranno tempi e procedure con cui le scuole potranno autorizzare il pagamento degli stipendi, sfruttando l'emissione speciale del 25. Infatti le scuole sinora non erano state abilitate ad autorizzare al pagamento, ma da domani (giovedì) potranno cominciare a farlo e avranno tempo sino a lunedì 23 alle ore 18. Il processo di abilitazione delle scuole avverrà a blocchi e durerà almeno 2 giorni, tra giovedì e venerdì, per cui nei prossimi giorni le scuole dovranno controllare di essere state autorizzate a dare l'ok per i pagamenti.

Se qualcuno non riuscisse a rientrare in questa emissione speciale, dovrà aspettare una successiva emissione in coda a quella ordinaria con pagamento intorno alla metà di dicembre.

Per quanto riguarda il **pagamento dei sostituti dei supplenti COVID** il Ministero ci aggiornerà sulle eventuali ulteriori emissioni speciali previste. Come FLC abbiamo chiesto l'apertura di un'interlocuzione con Noipa per risolvere in via preventiva le **problematiche legate ai sistemi applicativi**. Con l'occasione abbiamo sollecitato la predisposizione dei codici su Sidi per la gestione delle diverse tipologie di assenza a seguito della Pandemia.

Esprimiamo la nostra soddisfazione per le risposte ricevute che permetteranno ai lavoratori di poter avere il pagamento entro fine mese o al massimo nei primissimi giorni di dicembre.

- [**nota 27647 del 18 novembre 2020 autorizzazione urgente ratei contrattuali contratti dl 34 ex art 231 bis**](#)

Stipendi supplenti COVID: si chiede alle segreterie di lavorare anche di giorno festivo

Per consentire il pagamento degli stipendi ai supplenti le segreterie amministrative dovranno lavorare anche di sabato e domenica. I ritardi dell'Amministrazione non possono ricadere sul personale ATA delle scuole.

18/11/2020

La [nota ministeriale n. 27647 del 18 novembre 2020](#) circa il pagamento degli stipendi ai supplenti su organico aggiuntivo COVID, **richiede alle scuole di autorizzare con la massima urgenza i ratei stipendiali entro e non oltre le ore 18.00 del 23 novembre 2020.**

Le tempistiche del sistema NoiPA e le modalità di visualizzazione delle rate da autorizzare per l'elaborazione delle liquidazioni determinano il fatto che **le segreterie delle scuole sono costrette a lavorare anche sabato 21 e domenica 22 novembre**, al fine di consentire ai lavoratori supplenti di avere la liquidazione dei propri emolumenti arretrati.

La FLC CGIL ha sottolineato all'Amministrazione che i ritardi di NoiPA e dei centri ministeriali non può ricadere nei confronti del personale ATA, che sarà costretto a lavorare anche di giorno festivo per consentire ad altri lavoratori di percepire la propria remunerazione.

La responsabilità di questi ritardi permangono sull'Amministrazione che avrebbe dovuto intervenire tempestivamente, e non sotto nostra pressione, per consentire nei tempi dovuti il pagamento legittimo degli stipendi.

- **[nota 27647 del 18 novembre 2020 autorizzazione urgente ratei contrattuali contratti dl 34 ex art 231 bis](#)**



Anticipo finanziario TFS/TFR: la domanda potrà essere presentata anche attraverso i Patronati

Eliminato il vincolo temporale della validità di 15 giorni della certificazione.

18/11/2020

L'INPS con apposita [circolare del 17 novembre 2020](#) comunica che **dal 18 novembre 2020** sarà possibile presentare, anche attraverso i Patronati, la **domanda di quantificazione del TFS/TFR**, per ottenere il relativo anticipo finanziario, come previsto dal DL 4/2019.

La certificazione dell'INPS è condizione necessaria per accedere al finanziamento bancario, fino a un massimo di 45 mila euro netti, in attesa delle scadenze previste per il regolare pagamento del TFS/TFR.

È stato eliminato il vincolo temporale della validità di 15 giorni della certificazione.

L'anticipo del TFR/TFS tramite prestito bancario è un atto necessario soprattutto per coloro che andando in pensione con la così detta Quota 100 dovranno aspettare anche 6 anni prima di accedere al proprio TFR/TFS.

Ma resta un impegno della CGIL restituire a tutti i lavoratori del pubblico impiego tempi brevi per la riscossione del TFS/TFR, per sanare quella che si configura come una disparità di trattamento verso il lavoro pubblico.

- [circolare inps del 17 novembre 2020 anticipo finanziario tfs tfr](#)

Contenuti Correlati

- [Anticipo TFS/TFR: DL 4/19, a breve sarà possibile richiedere all'INPS la certificazione necessaria ad avviare le pratiche per la richiesta del prestito](#)

Pensionamenti scuola: "volantone" riassuntivo dei requisiti pensionistici dal 1° settembre 2021

Un valido strumento predisposto da FLC, Inca e SPI CGIL per orientarsi nelle maglie della legislazione.

18/11/2020

La complessità della materia pensionistica richiede sempre maggiori approfondimenti. Per questo la FLC CGIL, lo SPI CGIL, l'INCA CGIL, come ogni anno, dopo l'uscita della [circolare ministeriale](#) sulle dimissioni del personale della scuola, hanno predisposto un **"volantone" con i requisiti necessari** per le dimissioni dal servizio e l'accesso all'assegno pensionistico dal 1° settembre 2021 e con gli aggiornamenti intervenuti nell'ultimo anno.

Scarica il "volantone"

È un valido strumento per orientarsi nelle maglie della Legge Fornero e della legislazione di prossimità, nella quale rientrano il DL 4/19, cosiddetto "quota 100", l'opzione donna, le possibilità di accesso all'APE sociale.

Queste difficoltà ci hanno portato a reiterare al MIR una **proroga dei termini di scadenza delle istanze online** per le dimissioni dal servizio, in considerazione dell'esiguo numero di giorni a disposizione per effettuare una scelta ponderata, soprattutto per calcoli complessi come quelli per le pensioni in regime di cumulo o l'opzione donna.

Quando presentare le domande

La **scadenza** per la presentazione delle domande di dimissioni volontarie dal servizio (e l'eventuale richiesta di pensione più part-time) per il **personale della scuola** (docenti/educatori e ATA) è fissata, per ora, al **7 dicembre 2020**.

- **[volantone flc inca spi cgil come si va in pensione nella scuola nel 2021](#)**

Il punto sui "lavoratori fragili" e "loro possibile utilizzo". Ancora del tutto insoddisfacente il trattamento riservato al personale a tempo determinato. Fac simile domanda di utilizzo in altri compiti/mansioni.
17/11/2020

Numerosi quesiti vengono posti dalle strutture sindacali territoriali e da singole/i lavoratrici/ori sulla delicata questione dei "**lavoratori fragili**", della loro certificazione e del loro possibile trattamento dopo la visita svolta dal medico competente e sulla base del giudizio rilasciato. Con questa notizia tentiamo di fornire alcune risposte.

Su questo tema si ricorda che il **Ministero dell'Istruzione** - dopo un serrato confronto con i sindacati, che ha consentito di acquisire diversi punti positivi per il personale a tempo indeterminato - **ha recentemente fornito alle scuole le indicazioni operative** con la [nota 1585 dell'11 settembre 2020](#). Rimane ancora del tutto insoddisfacente il **trattamento riservato al personale a tempo determinato**.

Ma andiamo con ordine.

Aspetti ed indicazioni riguardanti tutto il personale

- La **condizione di fragilità** è da intendersi **temporanea ed esclusivamente legata all'attuale situazione epidemiologica** e attribuisce al medico competente, di cui all'articolo 25 del DLgs 81/2008, il compito di supportare il datore di lavoro nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, di particolare rilievo nel periodo attuale.
- Ai sensi dell'art.83 c.3 della L.77/2020, "*l'inidoneità alla mansione accertata ai sensi del presente articolo non può in ogni caso giustificare il recesso del datore di lavoro dal contratto di lavoro*".
- Il concetto di fragilità va individuato "*in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche sia di tipo epidemiologico sia di tipo clinico*".
- **È il lavoratore che richiede al dirigente scolastico di essere sottoposto a visita** attraverso l'attivazione della sorveglianza sanitaria e fornirà al medico competente, al momento della visita medesima, la documentazione medica relativa alle pregresse patologie diagnosticate, a supporto della valutazione del medico stesso.
- Il Dirigente scolastico attiva formalmente la sorveglianza sanitaria attraverso l'invio di apposita richiesta al medico competente (o a uno degli Enti competenti alternativi).

- Il Dirigente scolastico concorda con il medico competente le procedure organizzative per l'effettuazione delle visite e gli fornisce una dettagliata descrizione della mansione svolta dal lavoratore, della postazione/ambiente di lavoro dove presta l'attività, nonché le informazioni relative alle misure di prevenzione e protezione adottate per mitigare il rischio da Covid-19 all'interno dell'Istituzione scolastica.
- Il medico competente, sulla base delle risultanze della visita, *"esprimerà il giudizio di idoneità fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore o della lavoratrice per fronteggiare il rischio da SARS-CoV-2 (Covid-19), riservando il giudizio di inidoneità temporanea solo ai casi che non consentano soluzioni alternative"* (dalla Circolare del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 settembre 2020, n. 13).
- La visita dovrà essere ripetuta periodicamente anche in base all'andamento epidemiologico.
- Dal giudizio di idoneità potranno derivare i seguenti esiti ai fini dei consequenziali provvedimenti datoriali per il personale a tempo indeterminato ovvero in periodo di formazione e di prova:
 - idoneità,
 - idoneità con prescrizioni,
 - inidoneità temporanea del lavoratore fragile in relazione al contagio.
- Il Dirigente scolastico, sulla base delle indicazioni del medico competente, assume le necessarie determinazioni per ciascuna delle tre fattispecie di esiti possibili.
- Nel caso in cui la visita si concluda con un giudizio di idoneità, il lavoratore continua a svolgere o è reintegrato nelle mansioni del profilo di competenza.
- Qualora il medico competente indichi al datore di lavoro prescrizioni e misure di maggior tutela – ad esempio, l'adozione di mascherine FFp2, maggiore distanziamento, ecc. – è compito del Dirigente scolastico provvedere alla fornitura dei dispositivi di protezione individuale e all'adeguamento degli ambienti di lavoro o dei tempi della prestazione lavorativa e, comunque, adempiere a ogni tipo di indicazione ulteriore suggerita dal medico competente all'interno del giudizio di idoneità.
- Qualora il giudizio di idoneità non rechi chiaramente gli elementi conoscitivi che consentano al Dirigente scolastico di dare applicazione alle prescrizioni in esso contenute, ovvero le stesse risultino non compatibili con l'organizzazione e l'erogazione del servizio, il Dirigente medesimo avrà cura di richiedere una revisione del giudizio stesso.

Inidoneità temporanea del lavoratore fragile in relazione al contagio

- Il medico competente può indicare un'inidoneità temporanea, riferita alla situazione di contagio in relazione alle condizioni di fragilità del

lavoratore. L'inidoneità può essere intesa come l'impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa nel contesto dato oppure solo relativamente alla specifica mansione svolta. Nella certificazione del medico competente deve essere indicata anche la durata dell'inidoneità.

- Una volta acquisito il giudizio, in caso di inidoneità temporanea, il DS potrà procedere alla sostituzione con la nomina del supplente il cui contratto avrà la stessa durata del periodo di inidoneità. Per quanto riguarda i docenti, la sostituzione viene effettuata sia nel caso che il titolare venga utilizzato in altri compiti, sia nel caso in cui fruisca della malattia; per quanto riguarda il personale ATA solo nel caso in cui fruisca della malattia. Il posto sarà coperto a norma delle disposizioni vigenti sulle supplenze.
- In merito all'inidoneità relativa alla specifica mansione, per quanto attiene il personale docente, si applica il CCNI concernente i criteri di utilizzazione del personale dichiarato inidoneo alla funzione per motivi di salute, sottoscritto tra le parti il 25 giugno 2008 (CCNI Utilizzazioni inidonei).
- Il CCNI richiamato stabilisce, all'articolo 2 comma 4, che "**il personale docente ed educativo** riconosciuto temporaneamente inidoneo allo svolgimento delle proprie funzioni **può chiedere l'utilizzazione in altre mansioni** ai sensi della lettera a) del precedente comma 2. A tal fine sottoscrive uno specifico contratto individuale di lavoro di durata pari al periodo di inidoneità riconosciuta. La domanda di utilizzazione può essere prodotta in qualunque momento durante l'assenza per malattia (cui si è collocati fino a quando non si richiede l'utilizzo)". Dalla previsione contrattuale richiamata emerge esplicitamente il diritto del personale fragile riconosciuto temporaneamente inidoneo dal medico competente ad essere utilizzato in altri compiti, prioritariamente nell'ambito del settore scuola, tenendo conto della preparazione culturale e dell'esperienza professionale maturata. Pertanto è opportuno che il docente, che non intende essere collocato in malattia, presenti la domanda di utilizzazione non appena acquisita la certificazione da parte del medico competente, indipendentemente dalla durata della certificazione.
- Quindi l'utilizzazione del personale riconosciuto temporaneamente fragile potrà avvenire solo a domanda dell'interessato, da produrre senza indugio, all'esito del giudizio di idoneità, al Dirigente scolastico.

Fac simile domanda di utilizzo in altri compiti/mansioni per "lavoratori fragili"

NB-1 - Il lavoratore è collocato in malattia solo nel caso in cui non richieda di essere utilizzato in altre mansioni. Quindi il DS non colloca d'ufficio il docente in malattia, ma lo fa solo nel caso in cui il docente non richieda l'utilizzo in altre mansioni.

NB-2 - Il collocamento d'ufficio in malattia per questa fattispecie di situazione, quando cioè non si richiede l'utilizzo in altre mansioni, è conteggiato nei limiti massimi di comportamento stabiliti per la malattia all'art. 17 c. 1 e 2 del CCNL/2007,

non essendo assimilabile alle assenze dovute agli effetti delle terapie temporaneamente e/o parzialmente invalidanti per grave patologia di cui al comma 9 sempre dello stesso art. 17 del CCNL/2007. **Non è previsto alcun certificato del medico di base** né tantomeno è prevista la visita fiscale, visto che non c'è da accertare uno stato di malattia del lavoratore, né definire la durata della prognosi, ma è lo stesso Ds che lo colloca in "malattia d'ufficio" fino alla data indicata nel giudizio.

NB-3 - Il personale docente cui il medico competente ha certificato l'inidoneità temporanea (e di conseguenza sostituito con nomina del supplente per l'intera durata del certificato) e **collocato in malattia**, perché non ha richiesto l'utilizzo in altre mansioni, **non può in ogni caso svolgere attività didattica a distanza con la classe** (cioè da casa) né quando la sua classe è a scuola (*e questo per evidenti ragioni di sicurezza e obbligo alla vigilanza perché la classe non può rimanere a scuola con il docente che fa lezione a distanza*), né quando gli alunni/studenti della sua classe sono a casa in quarantena (per il tempo necessario) oppure per sospensione dell'attività didattica o ricorso alla DDI in quota 100% per disposizione delle autorità competenti. Tuttavia il docente collocato in malattia d'ufficio può chiedere al Ds di interrompere lo stato di "malattia d'ufficio" e di rientrare formalmente in servizio per essere utilizzato a distanza in altri compiti, comprese tutte le attività di supporto alla didattica. In questo caso l'utilizzazione in altri compiti comporta lo svolgimento, come previsto per tutti i pubblici dipendenti, di 36 ore a settimana al pari degli altri docenti temporaneamente inidonei alla funzione che, fin dall'inizio, hanno scelto di svolgere altri compiti, appunto, diversi da quelli di insegnamento con la classe. (vedi paragrafo successivo)

Aspetti positivi derivanti dall'applicazione del CCNI/2008 per i docenti fragili

- L'utilizzazione del personale docente ed educativo è disposta, di norma, nell'ambito dello stesso circolo o istituto. In caso di più richieste nella stessa istituzione scolastica, a domanda è possibile l'utilizzazione anche in altre scuole della stessa o in una diversa provincia (previa intesa con il DS di quella scuola) e anche presso l'Amministrazione periferica. L'orario di servizio a cui è tenuto il docente utilizzato in mansioni diverse dalla docenza sarà pari a 36 ore settimanali. Inoltre, per tutta la durata dell'inidoneità al docente si applicheranno gli istituti contrattuali degli ATA, mentre continuerà a percepire lo stipendio già spettante. Tra i compiti a cui può essere assegnato il personale docente ed educativo, tenuto conto sia di quanto previsto nella certificazione del medico competente, sia delle richieste dell'interessato e in coerenza con il PTOF, hanno la priorità (*a titolo meramente esemplificativo*) le attività di supporto alle funzioni istituzionali della scuola, quali:
 - servizio di biblioteca e documentazione;
 - organizzazione di laboratori;
 - supporti didattici ed educativi;
 - supporto nell'utilizzo degli audiovisivi e delle nuove tecnologie informatiche;

- attività relative al funzionamento degli organi collegiali, dei servizi amministrativi e ogni altra attività deliberata nell'ambito del progetto d'istituto.

Il personale così utilizzato potrà prestare il proprio lavoro anche nella forma di "lavoro agile".

- Rispetto ai criteri di utilizzazione di questi docenti si ricorda che è prevista l'informazione da parte del DS alla RSU e al sindacato territoriale.

Aspetti positivi derivanti dall'applicazione del CCNI/2008 per gli ATA fragili

- L'utilizzazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario con rapporto di lavoro a tempo indeterminato è disposta anche in questo caso nell'ambito dello stesso circolo o istituto, sulla base della certificazione del medico competente, tenendo anche conto della preparazione culturale e professionale e dei titoli di studio posseduti dall'interessato (anche presso altre istituzioni scolastiche ed educative).
- Qualora il medico competente abbia dichiarato il lavoratore idoneo a svolgere soltanto alcune mansioni del proprio profilo, l'utilizzazione può essere disposta in funzioni parziali del profilo d'appartenenza che siano comunque coerenti con le attività e l'organizzazione del lavoro della scuola.
- In caso di inidoneità temporanea a svolgere la mansione in presenza, è comunque possibile per DSGA, assistente amministrativo e assistente tecnico (previa opportuna valutazione), accedere all'attività lavorativa in modalità agile.

Personale docente e ATA con contratto a tempo determinato

- Se il lavoratore docente o ATA con contratto a tempo determinato, sottoponendosi a visita dal medico competente, si vede riconosciuto un giudizio di inidoneità temporanea, dovrà far ricorso all'assenza per malattia, secondo quanto previsto all'art.19 del CCNL 2006/09.

Perché questa diversità rispetto al personale con contratto a tempo indeterminato?

Il CCNI del 2008 (che il MI ha ritenuto di dover applicare) aveva lo scopo (in attuazione dell'art. 17 c. 5 del CCNL/2007) di regolare le utilizzazioni del personale permanentemente inidoneo alle proprie mansioni e, di conseguenza, collocato fuori ruolo. Quel contratto aveva poi esteso i suoi effetti anche al personale riconosciuto temporaneamente inidoneo dalla Commissione Medica di Verifica (presso uffici provinciali MEF – ex DPT). Ne discende che la sua applicazione riguardava solo il personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato, in quanto solo questa tipologia di rapporto di lavoro era inquadrata nel proprio ruolo (vedasi art. 6 c. 3 del CCNI/2008). Non poteva certo riguardare il personale con contratto a tempo determinato in quanto tale personale è, per definizione, idoneo alle proprie mansioni e quindi non collocabile "fuori ruolo".

Nel contesto attuale dell'emergenza sanitaria da COVID -19 la situazione è diversa. Non si ha a che fare con docenti e ATA "inidonei" alle proprie mansioni per disposizione della "Commissione Medica di Verifica", ma di personale considerato "fragile" dal medico competente, perché esposto a rischi importanti nel caso di infezione da Covid, a causa dell'ambiente in cui deve espletare la sua prestazione lavorativa. Pertanto la situazione è analoga per il personale con contratto a tempo sia indeterminato che determinato.

Questa è la ragione per cui la FLC CGIL, nell'incontro al Ministero dell'Istruzione, si è battuta, e continuerà a farlo, affinché ai lavoratori a tempo determinato sia garantito lo stesso trattamento dal punto di vista sia del rapporto di lavoro, che del trattamento economico. Questi due punti sono oggetto di divergenze con il Ministero, ma è stato acquisito il diritto a stipulare comunque il contratto a tempo determinato spettante sia nel caso in cui, successivamente alla stipula, dovesse essere certificata la situazione di fragilità, sia nel caso in cui questa situazione sia già preesistente. Quello che non si è riusciti a ottenere, invece, è il mantenimento del trattamento economico pieno, visto che questo personale (sia docente che Ata) per il MI va considerato comunque in malattia e, pertanto, soggetto alle relative limitazioni (sia sulla durata, sia sul trattamento economico spettante) rispetto al personale a tempo indeterminato. La FLC CGIL è impegnata a superare questa disparità di trattamento attivando tutti gli spazi possibili, in particolare richiedendo allo stesso MI e alle forze politiche una norma straordinaria che estenda ai precari lo stesso trattamento previsto per il personale con contratto a tempo indeterminato. A questo proposito la FLC CGIL, in occasione della conversione in legge del cosiddetto decreto "Agosto", ha avanzato un emendamento per ottenere una copertura normativa per il personale a tempo determinato. Purtroppo l'emendamento per ora non è stato accolto ma le occasioni non mancheranno, vista la continua attività legislativa del Parlamento sulle materie connesse all'evoluzione della situazione pandemica.

- **fac simile domanda utilizzo altri compiti mansioni lavoratori fragili scuola**

Anche le istituzioni AFAM possono partecipare al bando PRIN 2020. Si tratta di un passaggio importante verso la pari dignità con le università e le istituzioni universitarie.

16/11/2020

A fine ottobre 2020 è stato pubblicato il [Decreto Direttoriale 1628 del 16 ottobre 2020](#) con il quale è stato adottato un **nuovo bando per Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)** sulle disponibilità finanziarie del **Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST)** relative agli anni 2018, 2019 e 2020 pari ad **Euro 178.943.692,36** (al netto della quota di Euro 5.534.340,99 destinata alle attività di valutazione e monitoraggio), **incrementato per l'anno 2021 di 250 milioni e per l'anno 2022 di 300 milioni di euro.**

Il bando, all'art. 1, comma 4, consente la partecipazione alla procedura a tutte le università e le istituzioni universitarie italiane, statali e non statali, comunque denominate. Con una specifica [faq](#) è stato chiarito che **"Le Istituzioni AFAM, ai sensi della legge 21 dicembre 1999 n. 508, svolgono al pari delle università, attività di didattica e di ricerca e, pertanto, sono equiparabili alle università ed istituzioni universitarie italiane, di cui all'art. 1, comma 4, del bando. Sono, quindi, ammesse alla procedura."**

Si tratta di un **risultato davvero di grande rilievo**, da un lato, sulla strada della piena **pari dignità** delle istituzioni afam con le università e le istituzioni universitarie e, dall'altro, sulla piena cittadinanza dell'**attività di ricerca** come elemento ineludibile della docenza e delle finalità delle istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale.

Ciò non potrà che comportare un **ulteriore approfondimento in sede di rinnovo del CCNL** del profilo dei docenti che superi definitivamente le ostilità che hanno impedito di inserire questo aspetto nello scorso [CCNL del comparto "Istruzione e Ricerca"](#).

Ricordiamo che i progetti possono affrontare **tematiche** relative a qualsiasi campo di ricerca nell'ambito dei tre macrosettori determinati dall'European Research Council (ERC)

- **Scienze della vita (LS);**
- **Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche (PE);**
- **Scienze sociali e umanistiche (SH);**

e dei relativi settori (riportati nell'allegato 1).

Soggetti ammessi a presentare la proposta progettuale sono i **Principal Investigator** (PI). Il PI è il **coordinatore scientifico** con il compito di coordinare più unità operative di un progetto, compresa la sua, assumendo le relative responsabilità scientifiche dell'intero progetto.

Soggetti ammissibili a contributo, in qualità di **beneficiari**, sono tutte le università e le istituzioni universitarie italiane, statali e non statali, comunque denominate, ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale e le istituzioni afam, nonché gli enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR, aventi sede operativa su tutto il territorio nazionale.

La dotazione per l'anno 2020 è così ripartita:

- **Macrosettore LS - Life Sciences: Euro 62.630.292,32**, pari al 35% dello stanziamento complessivo disponibile (di cui Euro 6.263.029,00 riservati a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data del presente bando);
- **Macrosettore PE - Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences: Euro 62.630.292,32**, pari al 35% dello stanziamento complessivo disponibile (di cui Euro 6.263.029,00 riservati a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data del presente bando);
- **Macrosettore SH - Social Sciences and Humanities: Euro 53.683.107,72**, pari al 30% dello stanziamento complessivo disponibile (di cui Euro 5.368.310,00 riservati a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data del presente bando)

La domanda è presentata dal PI, **entro e non oltre le ore 15:00 del 26 gennaio 2021**, pena l'impossibilità di poter accedere alla procedura e la conseguente esclusione del progetto dal bando, solo attraverso procedure web-based. Sul sito <http://prin.miur.it/> è **disponibile tutta la documentazione** e il fac-simile per la presentazione delle domande; **la modulistica compilabile è resa disponibile a partire dalle ore 15:00 del 25 novembre 2020.**

È del tutto evidente che **dovranno essere fornite ulteriori indicazioni** che tengano conto della **conformazione ordinamentale del sistema afam**. Al tempo stesso occorre **supportare le istituzioni nella formulazione dei progetti** anche per **evitare** che tante **risorse** vengano sostanzialmente **dirottate verso "collaborazioni" esterne.**

Fanno parte integrante del bando

[L'allegato 1 – settori ERC](#)

[L'allegato 2 – criteri per la determinazione dei costi](#)

[L'allegato 3 – procedure e criteri di valutazione](#)

Le [linee guida per i Comitati di Selezione](#)

Le [linee guida per i Revisori](#)

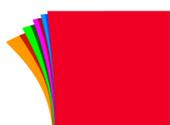
Sul sito tematico è presente il **facsimile** per la presentazione della domanda in [inglese](#) e in [italiano](#).

Torneremo a breve sull'argomento con **ulteriori approfondimenti**.



Siamo su Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova>

Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



FLC CGIL
Mantova
federazione lavoratori
della conoscenza

Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
Tel. 0376/202218 / 202224 / 202225

Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>

Email: mantova@flcgil.it

Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

**In tutte le sedi la consulenza si effettua su
appuntamento**

Mantova, via Argentina Altobelli 5
Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio
dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61
Tel. **0376 202600**
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via Piave 1
Tel. **0376 202550**
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13
Tel. **0376 202400**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37
Tel. **0376 202650**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B
Tel. **0376 202500**
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)